

Azienda Provinciale  **per i Servizi Sanitari**
Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento di Prevenzione

U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro

V.le Verona – Centro Servizi Sanitari - Pal A – 38123 Trento
tel. 0461/904502 - fax 0461/904540 uopsal@pec.apss.tn.it

Spett.li
Destinatari
LORO SEDI

Prot. n. APSS. 0096696 di data 03 LUG. 2020
Class. 12.1

Oggetto: nota informativa per le aziende.

Nel periodo estivo, come spesso accade in questi ultimi anni, possono verificarsi fenomeni di caldo estremo con ondate di calore che creano inevitabili disagi sul lavoro e nei casi peggiori provocare disturbi e malesseri fino ad arrivare a vere e proprie emergenze sanitarie (colpo di calore).

In ambito lavorativo, tale aspetto può assumere particolare rilevanza per i lavoratori che operano in condizioni climatiche già di per sé sfavorevoli (ambienti esterni soleggiati o ambienti interni poco ventilati, non condizionati e/o molto umidi) ma, in questo particolare periodo, anche altre situazioni lavorative potrebbero rivelarsi a maggior rischio di esposizione al caldo anche a causa delle misure introdotte a seguito dell'emergenza Covid19 (in particolare utilizzo di mascherine e limitazione dell'utilizzo dei sistemi di areazione e ventilazione).

Siamo peraltro consapevoli come l'uso delle mascherine per l'emergenza, soprattutto nel periodo di caldo estivo, possano rappresentare un ulteriore elemento di discomfort sia respiratorio che microclimatico per il lavoratore. È quindi importante ribadire che, al fine della protezione per il rischio Covid, alla pari di tutti gli altri rischi, risultino in genere più efficaci, e siano quindi da prediligere, le misure di tutela di tipo collettivo e nello specifico il distanziamento interpersonale e l'igiene personale e ambientale. Quindi, ad esclusione delle situazioni in cui non si possa implicitamente rispettare la distanza di almeno un metro, o di quelle in cui si renda comunque necessario utilizzare la mascherina per fronteggiare momenti di aggregazione, la misura del distanziamento risulta essere adeguata ai fini anticontagio COVID.

Ciò permetterebbe, a maggior ragione in questo ulteriore periodo di "emergenza caldo", di limitare l'utilizzo delle mascherine alle situazioni specifiche individuate e codificate, evitando così invece di estenderlo indiscriminatamente a tutto il contesto lavorativo in maniera generalizzata con conseguenze inevitabile sul confort respiratorio e microclimatico del lavoratore.



OHSAS 18001:2007

Si suggerisce quindi, anche attraverso il supporto collaborativo del medico competente, di rafforzare tale indicazione previa attenta valutazione degli ambiti e dei processi lavorativi finalizzata a rilevare e riconoscere preventivamente le potenziali “situazioni critiche” per le quali fissare precise misure di prevenzione e regole di comportamento efficaci a prevenire possibili danni alla salute del lavoratore.

In allegato inviamo una scheda informativa da noi realizzata qualche anno fa i cui contenuti sono tuttavia da ritenere ancora attuali ed efficaci al fine della informazione sulla prevenzione dei rischi da esposizione al calore.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo distinti saluti.

IL DIRETTORE
dott. *Dario Uberti*

